

# Avvisi della settimana



## SCUOLA BIBLICA

Mese di gennaio: martedì 10, 17, 31. Ore 16.30 – 18.00 e 20.30 - 22.00.

## INCONTRO SULL'ENCICLICA LAUDATO SI'

Lunedì 9, ore 20.30, presso l'Abbazia, 2° incontro della Comunità Laudato Si' sulla Enciclica.

## Epifania di Gesù



## Battesimo di Gesù



Le vostre offerte della settimana per la Comunità:

Mercoledì 28: per la chiesa parrocchiale € 7+4+2+2+1. In memoria di Gentili Antonietta. Per don Igor (Benin) sono stati raccolti in chiesa € 620.

Sito della parrocchia: <http://parrocchiadimiane.jimdo.com>

E-mail della parrocchia: [parrocchiandm@gmail.com](mailto:parrocchiandm@gmail.com)

# Foglio settimanale della Comunità di Miane

## 1 Gennaio 2023 – 2 ^ domenica del tempo di Natale

### Maria madre del Signore

«Veniva nel mondo la luce che illumina la verità dell'uomo»  
Non è detto, però, che l'uomo sia interessato ad accoglierla.

dal vangelo secondo Luce 2,16-21



*I pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.*



### Meditiamo la Parola.

“Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, al bambino fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre”. In questo versetto, che costituisce la conclusione e il vertice del brano evangelico, sono contenuti tre motivi principali della festa di oggi che, nell'Occidente, avvia anche l'anno 2023, mentre per il calendario ebraico siamo nel 5783–5784, e per quello islamico nel 1444–1445. Per i cinesi l'anno inizia il 22 gennaio e viene chiamato anno del coniglio. Non siamo noi occidentali il centro del mondo!

Dunque: Secondo l'evangelista Luca Gesù è nato a Betlemme (Lc 2,4.15), ma otto giorni dopo, con la circoncisione, Gesù assume la sua identità che è data dalla sua appartenenza al popolo ebraico. Infatti, come era prescritto dalla Legge di Mosè, Gesù viene circonciso per entrare così a far parte dell'«alleanza santa» stipulata da

Dio con Abramo come è scritto nel libro di Genesi (Genesi 17,10-11). La ferita della circoncisione nella carne di Gesù resterà per sempre. Essa indica il suo essere figlio di Abramo e della sua discendenza; indica il suo essere ebreo per sempre. In altre parole Gesù non è mai stato cristiano. E non è proprietà dei cristiani né della Chiesa. L'evangelista Luca, che non era ebreo, ricorda l'evento della circoncisione perché è sempre stato decisivo riguardo all'identità e all'appartenenza di Gesù a Israele.

Come già accennato la circoncisione è segno della promessa fatta ai padri, da Abramo in poi, e che in Gesù trova il suo compimento, anche se essa verrà superata dalla Nuova Alleanza operata da Gesù, per la quale non è necessaria la circoncisione della carne ma la circoncisione del cuore. Come dire che l'identità del cristiano è radicata nell'accoglienza di Gesù e della sua parola nel cuore, nell'anima, nella coscienza.

La circoncisione era ed è anche la circostanza in cui viene dato il nome, e così avvenne anche per Gesù: Giuseppe e Maria lo chiamano con nome ebraico di **Yeshu'a** (=Giosuè), in greco **Iesous** e in latin **Iesus** da cui il nostro Gesù che significa "Dio è salvezza", "Dio salva". Gesù è un bambino che nasce da una coppia strana, per volontà e azione di Dio. Il suo nome Yeshu'a racchiude in sé una vocazione personalissima e unica, un compito che deve realizzare in nome di Dio e in mezzo alla sua gente. Sarà Dio stesso, nel momento del battesimo poi nell'esperienza delle "tentazioni" che abiliterà Gesù ad agire per la salvezza come sua Messia e Figlio. E così sarà accolto e riconosciuto dai primi discepoli.

Yeshu'a è il Nome santo in cui gli uomini saranno salvati, il Nome grazie al quale il regno di Dio si estenderà e il regno del Male arretrerà. Tutta la storia cristiana narra la forza, la santità e la grazia di questo Nome, quando è invocato con tutto il cuore nella gioia o nel pianto, all'inizio della vita o alle soglie della morte.

Gesù è «nato da donna» come afferma Paolo nella seconda lettura (Gal 4,4), e quella donna è Maria, la ragazza di Nazaret, guardata da Dio con amore (cf. Lc 1,48). Ed è grazie all'azione dell'amore di Dio, lo Spirito santo, che Maria rimane incinta (cf. Lc 1,35), è per volontà di Dio che ha partorito colui che solo Dio poteva dare all'umanità. L'Altissimo si è fatto uomo, umano, Colui che diciamo l'infinito si è fatto finito ed è entrato nel tempo dell'uomo. Rimaniamo sempre ancorati al grembo di Maria, all'amore paterno e materno di questa coppia strana. Gesù è certo il figlio primogenito di Maria ed è chiamato anche Figlio dell'Altissimo, il Figlio di Dio. La dimensione umana e divina trovano unità e unificazione in Gesù di Nazaret, e per questa Maria è chiamata madre di Gesù e madre di Dio. Così il frutto benedetto del grembo di questa giovane ragazza è il segno umano della benedizione di Dio promessa ad Abramo e ora fatta carne in Gesù, fatta uomo affinché tutte le genti siano benedette nel suo Nome. Davvero in Maria «la terra ha dato il suo frutto e ci ha benedetto Dio, il nostro Dio» (Sal 67,7).

All'inizio dell'anno civile, che è divenuto l'inizio dell'anno con cui scandiamo il succedersi degli eventi della nostra vita, questa festa ci dona un messaggio altamente significativo: la benedizione di Dio sull'umanità – cioè Gesù, nato da Maria simbolo dell'umanità intera – è su di noi ogni giorno della nostra vita.

# TEMPO di NATALE

## benvenuto Gesù



### **Sabato 31 – siamo a Campea per ringraziare se abbiamo da ringraziare.**

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 18.30: +Merlo Mario ann. e Dal Toè Lina +defunti Corbanese +defunti delle famiglie Casagrande Luigi e Pilat Giuseppe \*persona devota

### **Domenica 1 – 2<sup>a</sup> Domenica del tempo di Natale**

#### **Solennità di Maria madre del Signore**

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 18.30: +Pozzebon Oliviero ann. +Gentili Antonietta +Recchia De Biasi Maria +famiglie Paoletti, Recchia, Bortolini +Fratelli Vian

### **Venerdì 6 – Epifania (=manifestazione) di Gesù**

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 10.30: Morona Italo ann. \*in ringraziamento di persona devota

### **Sabato 7 – Memoria del Battesimo di Gesù – a Campea**

Ore 11.00 celebrazione di un battesimo

Ore 18.30: Chies Aldo e Augusta ann.

### **Domenica 8 – Memoria del Battesimo di Gesù**

Presiede la Liturgia d. Maurizio

Ore 10.30: Tommasel Mario ann. +Recchia Vigilio +Pauletto Alberta +De Biasi Giovanni +Cristofoli Pierina